

## OGGETTO: VACCINAZIONI NEL PRIMO ANNO DI VITA

Perché vaccinare contro Difterite, Tetano, Pertosse, Poliomielite, Epatite B, Emofilo, Pneumococco e Rotavirus?

La **difterite** è una malattia grave, non ancora scomparsa, che si manifesta come un'infezione del naso e della gola, tanto grave da ostacolare la respirazione e che può complicarsi con paralisi respiratoria e insufficienza cardiaca, per cui 1 persona ogni 10 che si ammala, può morire, anche se curata con antibiotici.

Il **tetano** si può contrarre attraverso una ferita anche inapparente, si manifesta con spasmi muscolari e può essere mortale in circa 4 casi su 10. E' una malattia grave che non colpisce solo gli anziani, ma anche i bambini non regolarmente vaccinati, in quanto il vaccino dà una protezione solo individuale e non di comunità.

La **pertosse** è una malattia altamente contagiosa che soprattutto nel primo anno di vita può comportare severe complicazioni respiratorie e neurologiche che possono causare danni permanenti fino alla morte.

La **poliomielite** è una malattia virale che si trasmette per via oro-fecale e che può causare paralisi, per lo più degli arti, e a volte anche la morte. E' ancora presente in alcuni paesi dell'Africa e dell'Asia e, considerato che le persone oggi giorno si spostano molto velocemente, c'è il rischio che i virus possano giungere di nuovo nel nostro paese.

L'**epatite B** è una malattia infettiva virale che colpisce il fegato e che può evolvere in una infezione persistente che può portare a cirrosi epatica e a tumore del fegato. Se contratta in età neonatale il 90% dei soggetti svilupperà una forma cronica. Il 25% di chi ha contratto il virus in età infantile morirà per le sue complicanze. Si contrae per contatto con sangue infetto (attraverso punture accidentali con siringhe o taglienti infetti), con rapporti sessuali non protetti con persone infette e può essere trasmesso dalla madre portatrice al feto durante la gravidanza o il parto.

L'**emofilo B** è un batterio responsabile di meningiti e di altre malattie molto gravi quali sepsi, broncopolmoniti ed epiglottiti, soprattutto nei bambini al di sotto dei 5 anni.

Lo **pneumococco**, del quale esistono circa 90 tipi, è in grado di provocare malattie importanti come meningiti, polmoniti e sepsi. La trasmissione avviene per via aerea. Il vaccino che viene effettuato protegge dai sierotipi più frequentemente responsabili delle manifestazioni gravi.

Il **meningococco B**, provoca meningite e sepsi, malattie molto gravi che possono portare al decesso nel 10% dei casi o a gravi danni permanenti (complicanze neurologiche, amputazioni degli arti ecc.) nel 25% dei casi. La trasmissione avviene da persona a persona attraverso le goccioline respiratorie di soggetti infetti, portatori o malati.

Il **rotavirus** provoca gastroenterite (vomito e diarrea gravi) ed è la causa più importante di diarrea infettiva nei bambini nei primi anni di vita.

### Quando e chi vaccinare?

Tutti i bambini in buone condizioni di salute possono essere vaccinati secondo il calendario nazionale. Le vaccinazioni proposte e offerte gratuitamente sono il vaccino combinato esavalente per difterite, tetano, pertosse, poliomielite, epatite B, emofilo (ESA), l'antipneumococco (PCV), l'antimeningococco B (MEN B) e l'anti rotavirus, vaccino vivo attenuato. L'ESA, il PCV e il MEN B vengono effettuati per via intramuscolare, nella zona antero-laterale della coscia, mentre il rotavirus viene somministrato per via orale. Poiché il virus vaccinicò viene eliminato con le feci, si raccomanda fortemente il lavaggio accurato delle mani dopo ogni cambio di pannolino. ESA, PCV e rotavirus possono essere somministrati nella stessa seduta vaccinale, senza che questo aumenti il rischio di effetti collaterali.

### Quando non vaccinare?

Sono molto pochi i casi in cui la vaccinazione va sospesa: quando sono presenti malattie acute molto gravi in atto, alcuni disordini congeniti e acquisiti del sistema di difesa immunitaria, gravi reazioni allergiche a componenti del vaccino. In questi casi il pediatra di famiglia e gli operatori dei servizi vaccinali valuteranno se si debba rinunciare alla vaccinazione o semplicemente rinviarla. Al contrario, la presenza di malattie lievi non controindica l'esecuzione della vaccinazione.

### Cosa aspettarsi dopo la vaccinazione? Possibili effetti collaterali

Gli effetti collaterali più frequenti dopo le vaccinazioni effettuate per via intramuscolare sono: rossore, gonfiore, dolore nel sito di iniezione, irritabilità, pianto prolungato, sonnolenza e febbre più o meno elevata. Dopo il vaccino antirotavirus gli effetti collaterali più comuni possono essere: diarrea, irritabilità e febbre, quelli non comuni sono dolori addominali, vomito e sangue nelle feci in particolare nei primi 7 giorni dopo la vaccinazione.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi al pediatra/medico curante di vostro figlio oppure al personale della pediatria di comunità.